



Comune
di Modena

Europa
e Relazioni
internazionali



modenapuntoeu
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 02/2026

1

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarti che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenese relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



Presentata alla Commissione europea la richiesta pagamento della nona rata PNRR

Il 30/12/2025 è stata inviata alla Commissione europea la richiesta di pagamento della nona e penultima rata del PNRR pari a € 12,8 miliardi.

La richiesta segue i lavori della Cabina di regia PNRR del 22/12/2025, durante i quali è stato verificato il conseguimento di 50 obiettivi, suddivisi in 34 *target* e 16 *milestone*, comprendenti riforme e investimenti strategici per sostenere la crescita economica e sociale dell'Italia.

L'erogazione della nona rata avverrà, come di consueto, a seguito dell'iter di valutazione in sede europea, finalizzato a verificare il conseguimento delle *milestone* e dei *target* previsti.

Fonte: sito di [Italia domani](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Premio europeo *Carlo Magno per la gioventù* 2026

Il Premio europeo *Carlo Magno per la gioventù* è un riconoscimento assegnato a progetti guidati da giovani che promuovono la democrazia, incoraggiano la cittadinanza attiva e uniscono le comunità. Il Premio, organizzato congiuntamente dal Parlamento europeo e dalla Fondazione del Premio internazionale *Carlo Magno* di Aquisgrana, celebra il prezioso lavoro che i giovani svolgono ogni giorno per costruire un'identità europea condivisa e generare un impatto duraturo sul futuro dell'Europa.

Il Premio è assegnato a progetti che: promuovono la comprensione europea ed internazionale; favoriscono lo sviluppo di un concetto condiviso di identità e di integrazione europee; costituiscono un modello di comportamento per i giovani in Europa ed offrono esempi concreti di cittadini europei che formano un'unica comunità.

Un progetto può essere nazionale (cioè realizzato in un Paese UE e rivolto a partecipanti di questo Stato membro) o internazionale (cioè realizzato in più di un Paese UE e/o rivolto a partecipanti di più di uno Stato membro).

3

Il vincitore del Premio verrà selezionato in 2 fasi: giurie nazionali selezioneranno un vincitore in ciascun Stato membro; una giuria europea selezionerà il vincitore tra i 27 progetti presentati dalle giurie nazionali entro marzo 2026. I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri: il grado di raggiungimento degli obiettivi del premio; la creatività e l'originalità del progetto, comprese le iniziative innovative. Saranno privilegiati i progetti con una dimensione transnazionale (che coinvolgano giovani provenienti da più di uno Stato membro).

Beneficiari: giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni, residenti in uno degli Stati membri dell'Unione europea.

È possibile presentare un progetto sia come singolo candidato, sia a nome di un'organizzazione o di un gruppo di giovani.

Tutti i progetti presentati saranno dapprima valutati dalla giuria nazionale dello Stato membro del progetto, che selezionerà un'unica candidatura. Tra questi 27 vincitori nazionali, i 3 migliori vincitori europei saranno scelti dalla Giuria europea.

Premio: il primo premio per il miglior progetto ammonta ad € 7.500, il secondo ad € 5.000 e il terzo ad € 2.500.

Scadenza: 02/02/2026

Fonte: sito [Youth Hub del Parlamento europeo](#)

Bando *Europa Creativa* - Sviluppo delle competenze e dei talenti

Il bando, nell'ambito della sezione *MEDIA*, mira a rafforzare le competenze, i talenti e le capacità dei professionisti del settore audiovisivo europeo, promuovendo cooperazione transfrontaliera, mobilità e innovazione nella creazione e produzione di opere audiovisive.

L'obiettivo principale è sostenere l'adattamento ai nuovi processi creativi, all'evoluzione del mercato e alla transizione digitale lungo l'intera filiera, includendo produzione, post-produzione, distribuzione e promozione dei contenuti.

Particolare attenzione è dedicata all'adozione di strumenti digitali avanzati, alla valorizzazione dei diritti di proprietà intellettuale, alla promozione della transizione verde nel settore e allo sviluppo di nuove pratiche creative, come la collaborazione interdisciplinare e lo *storytelling* innovativo.

Le attività finanziabili comprendono corsi di formazione, *mentoring*, *workshop*, seminari, *coaching*, *webinar*, eventi di sensibilizzazione e diffusione di buone pratiche.

I progetti devono integrare una prospettiva di genere e diversità, garantire inclusione e accessibilità, e prevedere riduzioni delle quote di partecipazione per almeno il 20% dei partecipanti provenienti da contesti svantaggiati o Paesi con minore capacità formativa.

4

La durata dei progetti non deve normalmente superare i 12 mesi, con attività che possono essere erogate in modalità fisica, online o mista, e con l'obbligo di rilasciare ai partecipanti un certificato delle competenze acquisite.

Beneficiari: enti pubblici o privati con personalità giuridica, stabiliti nei Paesi partecipanti al programma *Europa Creativa*, compresi Stati membri UE, [Paesi SEE e associati](#).

Possono partecipare anche organizzazioni internazionali, enti senza personalità giuridica (se possono assumere obbligazioni legali) e associazioni di membri.

Non sono ammissibili persone fisiche (salvo liberi professionisti con azienda senza personalità separata).

Le candidature possono essere presentate da singoli beneficiari o da consorzi composti da almeno due soggetti.

Cofinanziamento: il contributo sarà erogato in forma forfettaria con un tasso di copertura pari all'80% dei costi stimati del progetto.

Scadenza: 16/04/2026, ore 17.00

Fonte: sito di [Europa Creativa - sezione Media](#)

Programma Regionale FESR e FSE+ 2021-2027: sviluppo di incubatori e acceleratori

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato il bando 2026 per il potenziamento degli incubatori e acceleratori d'impresa, con l'obiettivo di rafforzare in modo strutturale l'ecosistema regionale dell'innovazione e delle *startup*.

L'iniziativa si colloca nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e del Programma Regionale FESR 2021–2027, in complementarità con le azioni di alta formazione e imprenditorialità previste dal PR FSE+.

Il bando sostiene progetti finalizzati alla creazione e al consolidamento di una rete integrata di incubatori e acceleratori regionali, capaci di operare come poli di attrazione per *startup*, talenti e investimenti, anche a livello nazionale e internazionale.

I progetti finanziabili devono prevedere la realizzazione di programmi strutturati di pre-incubazione, incubazione e accelerazione, dedicati agli ambiti tematici della S3, e rivolti a *team* imprenditoriali e *startup* innovative.

Le iniziative dovranno garantire servizi qualificati e standardizzati, tra cui *scouting* e selezione delle idee, *mentoring* e *tutoring* personalizzato, formazione imprenditoriale, consulenza specialistica, supporto al *fundraising*, accesso ai mercati e all'internazionalizzazione, nonché azioni di *networking* e *matchmaking* con imprese, investitori e attori della ricerca.

Elemento centrale del bando è il coinvolgimento minimo di 6 *startup* e/o *team* per ciascun progetto, con obbligo di localizzazione delle attività in Emilia-Romagna e insediamento delle *startup* selezionate nel territorio regionale.

I soggetti beneficiari dovranno inoltre coordinarsi con ART-ER S.Cons.p.A. per la partecipazione a iniziative di sistema e momenti di valorizzazione, quali *demoday* ed eventi regionali di *networking*.

Beneficiari: possono presentare domanda, singolarmente o in forma aggregata (ATS), soggetti erogatori di servizi di incubazione e accelerazione, enti locali dell'Emilia-Romagna dotati di spazi attivi, gestori dei Tecnopoli regionali, atenei con sede in regione e centri per l'innovazione accreditati alla Rete *Alta Tecnologia*.

Tutti i soggetti devono avere sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna.

Cofinanziamento: il contributo regionale copre fino all'80% delle spese ammissibili, nel rispetto del regime "*de minimis*" per i soggetti di diritto privato.

Scadenza: 21/03/2026 ore 16:00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando *Corpo europeo di Solidarietà* - Squadre di volontariato in aree ad alta priorità

Il bando 2026 mira a sostenere progetti di volontariato su larga scala ad alto impatto, denominati "*Volunteering Teams in High Priority Areas*", che coinvolgono giovani provenienti da almeno due Paesi europei. Questi progetti sono finalizzati a realizzare interventi a breve termine che affrontino sfide sociali e politiche condivise a livello UE, promuovendo solidarietà, cooperazione interculturale e inclusione. Le priorità del 2026 includono:

- 1) promuovere una cultura della preparazione e fornire assistenza alle persone sfollate a causa di conflitti armati o vittime di disastri naturali e rischi antropici;
- 2) favorire esperienze di apprendimento positive per giovani con minori opportunità, migliorando competenze di base, abilità digitali, cittadinanza e creatività;
- 3) rafforzare l'equità e la solidarietà intergenerazionale, incoraggiando il dialogo tra generazioni e la trasmissione di conoscenze e competenze.

I progetti devono includere almeno un'attività principale di volontariato in squadre internazionali di minimo 5 giovani, per una durata compresa tra 2 settimane e 2 mesi, con un minimo complessivo di 40 partecipanti per progetto. Le squadre devono comprendere almeno un quarto di membri provenienti da Paesi diversi da quello in cui si svolge l'attività. I partecipanti alle squadre di volontariato sono giovani tra 18 e 30 anni legalmente residenti in uno Stato membro UE, in Paesi terzi associati al Programma o in Paesi terzi non associati

Le attività possono includere l'organizzazione di iniziative educative e ricreative per bambini, supporto all'integrazione dei rifugiati, rigenerazione di spazi verdi, recupero e redistribuzione di cibo non utilizzato e riciclo di materiali, oltre a *workshop*, corsi di formazione, *coaching* e scambi di buone pratiche come attività complementari. È prevista la possibilità di visite preparatorie per garantire l'alta qualità delle attività, in particolare per giovani con minori opportunità. Le attività devono essere progettate per generare benefici tangibili nelle comunità locali e favorire lo sviluppo di competenze personali, educative, sociali e professionali dei volontari, promuovendo la diversità, l'inclusione, la cittadinanza europea e la solidarietà interculturale.

Beneficiari: organizzazioni pubbliche o private, non profit o profit, locali, regionali, nazionali o internazionali.

È richiesto un consorzio di almeno 3 organizzazioni ammissibili provenienti da minimo 2 Stati membri o Paesi terzi associati al Programma, ovvero: Paesi EFTA/SEE (Islanda e Liechtenstein); Stati candidati all'adesione all'UE (Repubblica di Turchia e Repubblica di Macedonia del Nord)

Cofinanziamento: il contributo UE per progetto è di massimo € 400.000.

Scadenza: 03/03/2026, ore 17.00

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Altre opportunità di finanziamento

Premio *Impresa Ambiente* – XIII edizione

La Camera di Commercio di Venezia Rovigo, in collaborazione con Unioncamere, ha pubblicato il Bando di partecipazione al Premio *Impresa Ambiente* – XIII edizione, finalizzato a individuare e valorizzare imprese e partenariati che abbiano sviluppato soluzioni innovative in coerenza con i principi dello sviluppo sostenibile, della tutela ambientale e della responsabilità sociale.

Il Premio si inserisce nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e mira a riconoscere contributi significativi in termini di processi organizzativi, sistemi di gestione, prodotti, servizi, tecnologie e cooperazioni internazionali capaci di generare impatti positivi misurabili sotto il profilo ambientale, economico e sociale.

Il bando è articolato in 4 categorie principali:

- **categoria 1 – Migliore gestione per lo sviluppo sostenibile:** riguarda aziende che abbiano integrato in modo strutturato la sostenibilità nella propria strategia aziendale, dimostrando l'esistenza di un sistema di gestione orientato al miglioramento continuo, alla riduzione degli impatti ambientali e a un dialogo trasparente con gli *stakeholder*;
- **categoria 2 – Miglior prodotto o servizio per lo sviluppo sostenibile:** suddivisa tra micro/piccole imprese e medie/grandi imprese, è riservata a prodotti o servizi innovativi, nuovi o evoluzione di soluzioni esistenti, che promuovano modelli di economia circolare, basse emissioni e sostenibilità lungo l'intero ciclo di vita (dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita);
- **categoria 3 – Miglior processo o tecnologia per lo sviluppo sostenibile:** dedicata a tecnologie e processi produttivi che consentano un uso più efficiente delle risorse naturali, la riduzione di emissioni, rifiuti e sostanze pericolose e un avanzamento verso le *Best Available Techniques* (BAT);
- **categoria 4 – Migliore cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile:** valorizza *partnership* tra imprese, enti pubblici, ONG e istituzioni accademiche che operino con Paesi in via di sviluppo o con economie in transizione, contribuendo alla protezione ambientale, allo sviluppo economico e all'equità sociale.

Sono inoltre previsti Premi speciali per il giovane imprenditore under 40, le *Start-up* innovative e per le aziende associate alle Camere di Commercio Italiane all'Ester, assegnati nell'ambito delle categorie principali.

Beneficiari: micro, piccole, medie e grandi imprese con sede in Italia, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, oppure imprese con sede all'estero iscritte a una Camera di Commercio Italiana all'Estero.

Per la categoria sulla cooperazione internazionale sono ammessi anche soggetti pubblici e ONG in *partnership* con almeno un'impresa.

Premio: il bando non prevede contributi economici o percentuali di cofinanziamento. Il Premio consiste in un riconoscimento istituzionale e reputazionale.

Scadenza: 07/02/2026

Fonte: sito di [Premio Impresa Ambiente](#)

Contributi per acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie, di beni strumentali e di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche utilizzati per attività di interesse generale

L'art. 73 del D. Lgs. 03/07/2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) disciplina l'impiego delle risorse finanziarie previste dalla normativa di settore, già confluite nel Fondo nazionale per le politiche sociali, destinate al sostegno degli enti del Terzo settore. Tra le finalità perseguitibili mediante tali risorse rientra

l'erogazione di contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali.

Le tipologie di beni ammissibili sono suddivise in tre macrocategorie:

a) Ambulanze o veicoli per attività sanitaria e/o rispettivo allestimento. Ai sensi dell'art.3, comma 1 del D.M. 16/11/2017, sono veicoli per attività sanitaria i veicoli immatricolati ad uso speciale. In questi casi sul libretto di circolazione deve essere riportata una delle seguenti diciture: automedica; veicolo soccorso avanzato; trasporto plasma e organi; ambulatorio mobile; autoemoteca.

È ammessa la richiesta di contributo anche per fatture relative al solo allestimento. Rientrano in questa tipologia le attrezzature sanitarie, gli impianti e gli elettromedicali (ad esempio defibrillatori, barelle, ecc.) utilizzate

esclusivamente su ambulanze e veicoli per attività sanitaria. Sono in ogni caso esclusi i pezzi di ricambio e le manutenzioni.

b) Beni strumentali. Sono ammissibili i beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c), d) e y), del decreto legislativo n. 117 del 2017, che, per le loro caratteristiche, non siano suscettibili di utilizzi diversi senza radicali trasformazioni.

Rientrano in tale categoria, a titolo esemplificativo:

1. altri veicoli e/o il relativo allestimento;
2. elettromedicali e attrezzature sanitarie riutilizzabili;
3. divise e dispositivi di protezione individuale (DPI);
4. attrezzature per la formazione che, per le loro caratteristiche, non siano suscettibili di utilizzi diversi;
5. altri beni, da descrivere puntualmente indicando l'utilizzo previsto.

c) **Beni donati a strutture sanitarie pubbliche.** Sono ammissibili i beni acquistati dagli enti beneficiari e donati a strutture sanitarie pubbliche, secondo le modalità previste dal D.M. 16/11/2017.

Beneficiari:

a) organizzazioni di volontariato che alla data di presentazione della domanda risultino iscritte nella corrispondente sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore. Il contributo può essere richiesto per l'acquisto di autoambulanze, di autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali e per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

b) fondazioni che alla data di presentazione della domanda risultino iscritte nel RUNTS. Il contributo può essere richiesto per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

c) fondazioni non iscritte al RUNTS che alla data di presentazione della domanda risultino iscritte all'anagrafe delle Onlus di cui all'art. 10 del D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460. Anche per tali enti, il contributo può essere richiesto per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche.

Scadenza: 31/01/2026

Fonte: sito del [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#)

Notizie

Erasmus+ 2014-2024 in Italia

Nel periodo 2014–2024 il Programma *Erasmus+* ha prodotto risultati di grande rilievo in Italia in tutti i settori dell'Istruzione scolastica e superiore, della Formazione professionale, della Gioventù, dell'Educazione degli adulti e dello Sport.

Nel report 2024 troviamo i numeri della partecipazione italiana al programma Erasmus+ dal 2014 a oggi con infografiche, report, statistiche e studi relativi alle attività di cooperazione (progetti) e alla mobilità degli individui.

Complessivamente sono state coinvolte oltre 1 milione di persone, grazie a oltre 19 mila progetti che hanno interessato più di 221.600 partecipanti nella Scuola, 425.000 nell'Istruzione superiore, 148.000 nella Formazione professionale, 213.000 nel settore Gioventù, 14.700 nell'Educazione degli adulti e numerose organizzazioni sportive attraverso 120 progetti dedicati.

Questi dati confermano il forte impatto di *Erasmus+* sul sistema educativo italiano e il suo contributo alla crescita di uno spazio europeo dell'istruzione inclusivo e innovativo.

10

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Al via la consultazione pubblica UE sulla resilienza climatica

La Commissione europea ha avviato una nuova consultazione pubblica sulla resilienza climatica, invitando cittadini, imprese, autorità regionali e tutti gli stakeholder a partecipare attivamente alla definizione delle future politiche dell'UE in risposta al cambiamento climatico. Si tratta di un'opportunità concreta per incidere sulle scelte strategiche che determineranno come l'Europa si preparerà e reagirà agli impatti climatici nei prossimi decenni.

L'Europa è già esposta a danni e costi crescenti causati da eventi meteorologici estremi, come ondate di calore, alluvioni e siccità, con effetti diretti su salute, mezzi di sussistenza, infrastrutture ed economia. La Valutazione europea dei rischi climatici evidenzia che, senza interventi urgenti, questi rischi potrebbero raggiungere livelli catastrofici entro la fine del secolo. Anche nello scenario più favorevole, sarà comunque necessario ripensare città, territori rurali e sistemi produttivi per adattarli a un clima profondamente diverso.

Il futuro quadro europeo sulla resilienza climatica, previsto per l'adozione alla fine del 2026, darà seguito alla Comunicazione della Commissione sulla gestione dei rischi climatici in Europa, che sottolinea la necessità di un approccio UE più forte e coordinato alla preparazione e alla resilienza.

Scadenza: 23/02/2026

Fonte: sito [Europafacile di ART-ER](#)

***Europa Creativa:* pubblicata la valutazione dei primi dieci anni del programma**

La Commissione europea ha adottato il rapporto di valutazione sui primi dieci anni del programma *Europa Creativa*, il principale strumento dell'UE a sostegno dei settori culturali e audiovisivi.

Il documento include la valutazione finale del periodo 2014–2020 e la valutazione intermedia dell'attuale programmazione, ed evidenzia come il programma, e in particolare il filone *Media*, abbia contribuito in modo significativo alla tutela della diversità culturale europea e al rafforzamento della competitività del settore audiovisivo. I dati mostrano che film e serie sostenute dal programma hanno raggiunto una diffusione transnazionale nettamente superiore rispetto alle opere non finanziate, sia in termini di trasmissioni televisive, distribuzione cinematografica che disponibilità sulle piattaforme di streaming.

Un altro risultato rilevante riguarda il rafforzamento della cooperazione europea, con un aumento delle coproduzioni e una maggiore inclusione dei Paesi con minore capacità audiovisiva. Le opere sostenute hanno inoltre ottenuto un forte riconoscimento internazionale, con numerose candidature e premi nei principali festival e concorsi.

La valutazione sottolinea anche l'impatto positivo degli strumenti finanziari introdotti dal programma, che hanno migliorato l'accesso al credito per le imprese culturali e creative, mobilitando ingenti investimenti privati e aperto la strada a nuovi strumenti di *equity* per il settore audiovisivo. Dal 2021, *Europa Creativa* sostiene inoltre progetti di alta qualità nel settore dei media e dell'informazione, con l'obiettivo di rafforzare l'indipendenza, il pluralismo e l'alfabetizzazione mediatica.

Guardando al futuro, il rapporto evidenzia la necessità di continuare ad adattare il sostegno europeo ai media, alla luce delle rapide trasformazioni tecnologiche, di mercato e del contesto globale, confermando il ruolo strategico di *Europa Creativa* nel panorama culturale europeo.

Fonte: sito [Europafacile di ART-ER](#)

Pacchetto di sostegno finanziario per l'Ucraina per il periodo 2026-2027

La Commissione europea ha adottato una serie di proposte legislative per garantire un sostegno finanziario continuo all'Ucraina nel 2026 e nel 2027. Ciò segna una tappa significativa nel forte sostegno dell'UE alla difesa del paese contro la guerra di aggressione della Russia.

Il pacchetto legislativo comprende:

- una nuova proposta che istituisce un prestito di sostegno per l'Ucraina (sulla base dell'articolo 212 TFUE) per un importo di € 90 miliardi;
- una nuova proposta di modifica dello strumento per l'Ucraina (basata sull'articolo 212 TFUE), come uno dei mezzi per fornire assistenza finanziaria all'Ucraina;
- una nuova proposta di modifica del regolamento sul quadro finanziario pluriennale (basata sull'articolo 312 del TFUE) per consentire la copertura del prestito all'Ucraina a titolo del *"marginе di manovra"* del bilancio dell'UE.

A dicembre il Consiglio europeo ha convenuto di fornire € 90 miliardi di sostegno decisivo alle esigenze militari e finanziarie dell'Ucraina nel corso dei prossimi due anni. Tale accordo ribadisce il fermo impegno dell'Unione europea a sostenere l'Ucraina.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

12

Eventi

UExTE | Diventa *Camp Leader* con IBO Italia

Data: 20/01/2026, dalle 17.00 alle 18.00

Luogo: online su piattaforma *ZOOM*

L'evento fa parte degli incontri informativi sulle opportunità di mobilità all'estero realizzati da EUROPE DIRECT e Informagiovani di Modena.

Margherita Masi e Sabina Marchetti di IBO Italia parleranno del bando di selezione e delle

condizioni economiche previste a chi opera come *Camp leader*.

L'evento è organizzato da IBO Italia, ONG di ispirazione cristiana impegnata nel campo della cooperazione internazionale e del volontariato che promuove progetti, in Italia e all'estero, legati a educazione, istruzione e formazione.

L'iniziativa è rivolta a persone di età compresa tra i 22 e i 35 anni che intendono maturare un'esperienza come leader di un gruppo di volontari internazionali in un campo di lavoro in Italia.

Cosa fa un camp leader?

Il ruolo e le attività previste sono: essere riferimento dell'organizzazione per il campo minorenni e/o maggiorenni in Italia; essere il coordinatore responsabile del gruppo durante l'intera durata del campo; essere la persona che cura le relazioni e il clima all'interno del gruppo e con la comunità locale; essere la persona che fa da tramite tra i volontari e i responsabili dell'associazione che ospita il campo; essere la persona che si occupa dell'organizzazione quotidiana dei lavori e dell'attività educative/ricreative; essere la persona che si occupa di organizzare visite ai luoghi di interesse storico, artistico e naturalistico del territorio circostante.

Fonte: sito del [Comune di Modena - Centro EUROPE DIRECT](#)

13

***Side Event* della Settimana *Horizon Europe* 2026**

Data: 22 e 29/01/2026; 5, 12 e 19/02/2026

Luogo: online

Sono aperte le registrazioni per partecipare ai *Side Event* della Settimana *Horizon Europe* 2026, organizzata da APRE in accordo con il MUR.

Quest'anno, la Settimana *Horizon Europe* è organizzata come un evento diffuso, in modalità *online*, articolato in 6 appuntamenti tra dicembre 2025 e febbraio 2026.

Concluso l'evento principale, che si è svolto dal 15 al 17 dicembre 2025, sono in programma 5 *side event* ogni giovedì mattina tra le 11:00 e le 13:00: il 22 e il 29 gennaio e il 5, 12 e 19 febbraio 2026.

Sono quindi ancor più numerose le sessioni che aiuteranno i possibili partecipanti a entrare operativamente nell'analisi degli strumenti necessari e degli aspetti da non sottovalutare per creare proposte di qualità.

Questi i *focus* specifici dei 5 appuntamenti:

- Gli aspetti legali e finanziari: aggiornamenti in vista dei bandi 2026-2027: 22/01/2026;
- I progetti collaborativi: template e best practice: 29/01/2026;
- L'integrazione degli aspetti sociali ed umanistici: 05/02/2026;
- La valutazione in HE: processo ed esperienze: 12/02/2026;
- Presentare la propria idea: l'intervista EIC e ERC: 19/02/2026.

La partecipazione ai *side event* della Settimana *Horizon Europe 2026* è gratuita e aperta a tutti gli attori, pubblici e privati, impegnati nel mondo ricerca e innovazione, previa registrazione.

Fonte: sito di [APRE](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)